



Teramo, 6 ottobre 2014  
Ns. Prot. n. 1666

Al dirigente del settore I del Comune di Teramo  
Dott. Fulvio Cupaiolo  
[affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it](mailto:affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it)

Al sig. Sindaco del Comune di Teramo  
[affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it](mailto:affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it)

E, p.c.

Isritti ordine ingegneri provincia di Teramo

**Oggetto: Avviso di segnalazione pubblica per il conferimento incarico dirigenziale area tecnica determina dirigenziale registro generale N. 1576 del 22.09.2014. Criticità**

Sono pervenute a questo ordine richieste di chiarimento in merito al bando di cui all'oggetto.

Dalla lettura dello stesso si rileva all'art. 1 comma 1 punto *d* per la partecipazione al concorso è richiesto il:

- d) possesso del diploma di Laurea di cui all'ordinamento previgente ex D.M. n. 509/1999, Laurea magistrale o specialistica in Ingegneria Civile, in Architettura o equiparato e equipollente;

Ai sensi dell'art. 9, co. 6, l. n. 341 del 1990, il giudizio di equipollenza tra i titoli di studio ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi appartiene esclusivamente al legislatore e, di conseguenza, l'unico parametro cui fare corretto riferimento è quello fissato dalla legge e dall'ordinamento della pubblica istruzione, secondo il quale i titoli di studio sono diversi tra loro e le equipollenze costituiscono eccezioni non suscettibili di interpretazione estensiva ed analogica; in quest'ottica, un marginale ruolo di integrazione può essere riconosciuto all'amministrazione solo ove espressamente previsto dal bando di concorso, che dello stesso costituisce *lex specialis*.

Più precisamente il bando richiede un determinato titolo di studio (Ingegneria Civile) o quelli ad esso equipollenti *ex lege*, siffatta determinazione deve essere intesa in senso tassativo, con riferimento alla valutazione di equipollenza formulata da un atto normativo e non può essere integrata da valutazioni di tipo sostanziale compiute *ex post* dall'amministrazione.

Pertanto visto quanto riportato al punto *d* dell'art. 1 del bando si pongono una serie di dubbi.

Che si intende per "*possesso del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente ex DM n. 509/99*", di quale laurea si sta parlando dal momento che la laurea Specialistica e quella Magistrale in ingegneria civile sono state introdotte rispettivamente con il DM 509/99 e DM 270/04?

Se si intende la laurea in ingegneria civile previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) (vedasi allegato) equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM

270/04 (colonna 4) ne consegue che l'ingegnere laureato in **Ingegneria Edile o Ingegneria edile – Architettura o Ingegneria per l'ambiente e il territorio** previgenti al DM 509/99 molto probabilmente non possiede i titoli per partecipare alla selezione.

Se invece, attraverso un ragionamento contorto, partendo dalle lauree specialistiche e magistrali in ingegneria civile rispettivamente legati al DM 509/99 e al DM 270/04 le lauree escluse, di cui al punto precedente, probabilmente verrebbero incluse.

Con quest'ultimo ragionamento, però, verrebbero escluse le lauree in **Ingegneria dei sistemi edilizi, Ingegneria della sicurezza, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Architettura e Ingegneria edile e Architettura e ingegneria edile – Architettura.**

Si chiedono cortesemente delucidazioni in merito e la riapertura dei termini di scadenza.

Ci permettiamo comunque di segnalare che sarebbe stato molto più semplice, e non indurre in dubbi, indicare nel bando le seguenti lauree:

Laurea Magistrale secondo il DM 270/04 in **“Architettura e Ingegneria edile e Architettura” o “Ingegneria civile” o “Ingegneria dei sistemi edilizi” o “Ingegneria della sicurezza” o “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”** - classi LM4,LM23,LM24,LM26 e LM35; ovvero Laurea Specialistica secondo il DM 509/99 in **“Ingegneria civile” o “Ingegneria edile-architettura” o “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”** – classi 28S, 4S e 38S; ovvero Diploma di Laurea quinquennale secondo il previgente ordinamento ex DM 509/99 in **“Ingegneria civile” o “Ingegneria edile” o “Ingegneria edile architettura” o “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”**.

In attesa di risposta si porgono cordiali saluti.

ALLEGATO:

TABELLA EQUIPARAZIONE TITOLI

Il presidente  
Ing. Alfonso Marcozzi

